

**Siped**

# La formazione degli insegnanti: problemi, prospettive e proposte per una scuola di qualità e aperta a tutti e tutte

a cura di  
*Massimiliano Fiorucci*  
*Elena Zizioli*

Sessioni parallele



# Società Italiana di Pedagogia

collana diretta da

*Massimiliano Fiorucci*

10

## Comitato scientifico della collana

*Rita Casale* | Bergische Universität Wuppertal  
*Giuseppe Elia* | Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
*Felix Etxebarria* | Universidad del País Vasco  
*Hans-Heino Ewers* | J.W. Goethe Universität, Frankfurt Am Main  
*Massimiliano Fiorucci* | Università degli Studi Roma Tre  
*Pierluigi Malavasi* | Università Cattolica del Sacro Cuore  
*José González Monteagudo* | Universidad de Sevilla  
*Loredana Perla* | Università degli Studi di Bari Aldo Moro  
*Rosabel Roig Vila* | Universidad de Alicante  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata  
*Maurizio Sibilio* | Università degli Studi di Salerno  
*Myriam Southwell* | Universidad Nacional de La Plata

## Comitato di Redazione

*Giuseppe Annacontini* | Università degli Studi del Salento  
*Carla Callegari* | Università degli Studi di Padova  
*Giovanna Del Gobbo* | Università degli Studi di Firenze  
*Claudio Melacarne* | Università degli Studi di Siena  
*Francesco Magni* | Università degli Studi di Bergamo  
*Andrea Mangiatordi* | Università degli Studi di Milano-Bicocca  
*Matteo Morandi* | Università degli Studi di Pavia  
*Alessandra Rosa* | Università Alma Mater di Bologna  
*Alessandro Vaccarelli* | Università degli Studi dell'Aquila  
*Iolanda Zollo* | Università degli Studi di Salerno

Collana soggetta a peer review

ISBN volume 978-88-6760-944-4  
ISSN collana 2611-1322



2022 © Pensa MultiMedia Editore s.r.l.  
73100 Lecce • Via Arturo Maria Caprioli, 8 • Tel. 0832.230435  
[www.pensamultimedia.it](http://www.pensamultimedia.it) • [info@pensamultimedia.it](mailto:info@pensamultimedia.it)

## Sessione 10

### Le associazioni professionali e la formazione degli insegnanti e degli educatori

---

#### Rapporteur

725 **Pascal Perillo**

*Sinergie e alleanze educative nella comunità educante*

#### Interventi

729 **Livia Cadei, Michele Aglieri**

*Narrarsi per riappropriarsi del proprio sé professionale. Un percorso di ricerca-formazione UCSC-AIMC*

733 **Silvana Calaprice, Cristina Palmieri**

*La scuola e le nuove emergenze: le ragioni del Protocollo tra Associazioni Professionali degli educatori e dei pedagogisti, la CUNSF e il MIUR e della proposta di legge Iori 2313/2021*

737 **Giorgio Crescenza**

*La professionalità sociale dell'insegnante: un percorso da costruire fra formazione iniziale e formazione permanente*

741 **Anna D'Auria**

*La formazione degli insegnanti. Una questione da troppo tempo irrisolta*

746 **Paola Dal Toso**

*L'impegno per la formazione degli insegnanti in Gesualdo Nosengo (1906-1968)*

750 **Andrea Porcarelli**

*Il contributo di Luciano Corradini alla riflessione pedagogica sulla vocazione professionale dell'insegnante, nella prospettiva dell'UCIIM*

753 **Rosa Vegliante**

*Riquilificare la formazione professionale a partire dai commenti e dalle riflessioni dei docenti campani*

759 **Silvia Zanazzi**

*L'assistenza educativa a scuola: modelli organizzativi a confronto*

## Sessione 11

### Competenze formative di sostenibilità, green skills per e nella formazione degli insegnanti

---

#### Relazione introduttiva

765 **Alessandra Vischi**

*Competenze formative di sostenibilità (green skills) per e nella formazione degli insegnanti. Questioni aperte*

# Il contributo di Luciano Corradini alla riflessione pedagogica sulla vocazione professionale dell'insegnante, nella prospettiva dell'UCIIM

Andrea Porcarelli

*Professore Associato - Università di Padova*  
*andrea.porcarelli@unipd.it*

## 1. Il ruolo euristico dell'UCIIM nella pedagogia di Corradini

Lo sfondo in cui si colloca la nostra riflessione è quello di un'associazione professionale di insegnanti, fondata da Gesualdo Nosengo il 18 giugno 1944, in un clima storico in cui si profilava una difficile ricostruzione materiale e morale, in cui la scuola avrebbe avuto un ruolo cruciale. L'intuizione di Nosengo (Porcarelli, 2012) fu quella di un'associazione di insegnanti in cui la dimensione professionale, quella spirituale e quella etico-civica si intrecciassero attorno al valore della centralità della persona in una scuola con una missione educativa.

Luciano Corradini<sup>1</sup> ha incontrato l'UCIIM negli anni del Concilio Vaticano II, cogliendo in essa la possibilità di una sintesi teologica e culturale il cui senso si coglie bene nelle parole che egli rivolse a Nosengo: “anche se sono arrivato tardi, ho trovato nella tua persona e nell'UCIIM il mio più vero punto d'inserzione tra il tempo e l'eterno, fra la comunità umana e quella divina” (Corradini, 2016, p. 66).

## 2. La missione educativa della scuola

Corradini interviene esplicitamente nel dibattito pedagogico (Porcarelli, 2021) tra i fautori di una scuola votata al solo compito di istruire e coloro che le riconoscono una missione educativa: “che la scuola debba istruire, e cioè trasmettere conoscenze significative e utili per la vita e per la professione, non fa in genere problema. I problemi nascono quando si chiede alla scuola di educare, ossia di farsi carico della crescita personale, fisica, affettiva, intellettuale, morale, spirituale delle nuove generazioni, perché attraverso l'esperienza scolastica, queste diventino [...] più buone e più brave, ma anche più sane e più felici” (Corradini, 1995, p. 81).

Il pedagogista reggiano ha dato corpo a tali intuizioni mediante l'opera com-

1 Nato a Reggio Emilia nel 1935, è stato il quarto Presidente nazionale dell'UCIIM, dal 1997 al 2006, dopo Gesualdo Nosengo, Aldo Agazzi, Cesarina Checcacci.

piuta nel Progetto giovani '93<sup>2</sup>, la cui essenza viene espressa con la felice formula che esprime il legame intimo tra salute/benessere del singolo e quello della società: 1) *star bene con se stessi in un mondo che stia meglio*, 2) *star bene con gli altri, nella propria cultura, nel dialogo interculturale*, 3) *star bene nelle istituzioni, in un'Europa che conduca verso il mondo*.

Ai giovani che sostano più o meno incerti sulla soglia del mondo adulto il PG '93 fa una proposta e indica le condizioni per accettarla. È una proposta di senso: “un viaggio simbolico in cui lo star bene, oggetto di fantasie e di desideri, rappresenta la meta, per raggiungere la quale bisogna sudare le proverbiali sette camicie delle fiabe. Il cammino che ci sta di fronte [...] è come un rito di passaggio, al termine del quale si diventa adulti, se si son rispettate le condizioni prescritte” (Corradini, 1992, p. 17).

### 3. Indagine sugli orientamenti, motivazioni e valori degli insegnanti

Mentre in Italia si faceva più intenso il dibattito culturale sul burnout in diverse professioni, il MIUR affida all'UCIIM una ricerca nazionale<sup>3</sup> sulla “tenuta” della motivazione professionale degli insegnanti. È lo stesso coordinatore scientifico a formulare la domanda di ricerca:

A noi interessa sapere come gli insegnanti, prima e durante il servizio, pensano se stessi, in rapporto a status, ruolo, funzione, diritti, doveri e denari (gli “orientamenti” e le “motivazioni” del sottotitolo); ma ci interessa anche ripensare ai principi, ai “valori”, alle competenze che sono in gioco, per cercare di connetterli in maniera credibile con la vita reale, entro le condizioni socioculturali e normative che si vanno disegnando, fra speranze, dubbi e contrasti (Corradini, 2004, p. 11).

Emerge chiaramente una visione della scuola e della vocazione professionale dell'insegnante che è frutto sia dell'esperienza associativa dell'UCIIM che dell'elaborazione pedagogica corradiniana. È stato rilevato un *orientamento mitico alla professione docente*, che spesso “viene messo in rapporto al fascino di figure adulte incontrate precocemente, le maestre soprattutto [...], con cui ci si è identificati” (Moscato, 2004, p. 89), ma anche a professori con cui si è avuto un rapporto ambivalente e alla passione per una disciplina.

L'*orientamento prossimo*, più *realistico*, prende forma spesso a partire da esperienze anche informali di natura didattica (lezioni private, volontariato nei doposcuola) che consentono di sperimentarsi come docenti “in atto”. Tra i dati

2 Cfr. C.M. n. 246 del 15/7/1989 e C.M. n. 114 del 27/4/1990.

3 Ricerca coordinata da Corradini (allora Presidente dell'UCIIM), a cui partecipato – in qualità di ricercatori e soci dell'UCIIM – anche Maria Teresa Moscato, Sandra Chistolini, Andrea Porcarelli, Carlo Nanni.

quantitativi emersi è interessante rilevare come tra le motivazioni dichiarate prevalgono quelle legate all'idea dell'insegnamento come *missione* dal valore umano e sociale, rispetto a motivi di tipo più congiunturale (mancanza di alternative lavorative, tempo libero, ecc.). In generale gli insegnanti più "radicati" nelle motivazioni sono quelli in cui è più forte la tenuta della motivazione ad insegnare.

#### 4. Maestri e discepoli in cammino

La chiave ispiratrice della riflessione corradiniana si lega al pensiero di don Milani e si fonde con la sua sensibilità per il mandato istituzionale e costituzionale che la Repubblica attribuisce alla scuola, ma anche con suggestioni derivanti dall'incontro con Gesualdo Nosengo e Aldo Agazzi, tanto all'interno dell'UCIIM, come nei percorsi di vita accademica. Corradini propone una visione incisiva dei fattori caratterizzanti il lavoro di un insegnante che vive la professione dandole un senso educativo:

L'educatore è tenuto a compiere una mediazione tra: 1) i problemi e i valori che vive e riconosce nella sua storia personale; 2) i problemi e i valori che appartengono alla società di cui è parte, dal micro al macro, con particolare ma non esclusivo riferimento alle discipline di sua competenza; 3) le caratteristiche, i vincoli le risorse e le finalità dell'istituzione in cui opera e del contesto in cui avviene la comunicazione; 4) i problemi, i valori e le potenzialità che riconosce nelle persone di cui si occupa (Corradini, 2016, p. 36).

#### Riferimenti bibliografici

- Corradini L. (1995). *Essere scuola nel cantiere dell'educazione*. Roma: SEAM.
- Corradini L. (2004). Introduzione. Orizzonti della professione docente, motivazioni e metodologia di una ricerca. In L. Corradini (ed.), *Insegnare perché? Orientamenti, motivazioni, valori di una professione difficile* (pp. 9-19). Roma: Armando.
- Corradini L. (2016). *Sentieri rivisitati. Ricordando discepoli e maestri*. Roma: Armando.
- Corradini L. (2021). *Un tesoro nell'educazione. Testimonianze di discepoli e maestri*, Roma: Armando.
- Moscato M.T. (2004). La scelta professionale e la formazione nelle parole degli insegnanti. In L. Corradini (ed.), *Insegnare perché? Orientamenti, motivazioni, valori di una professione difficile* (pp. 87-99). Roma: Armando.
- Porcarelli A. (2012). *Educazione e politica. Paradigmi pedagogici a confronto*. Milano: FrancoAngeli.
- Porcarelli A. (2021). *Istituzioni di pedagogia sociale e dei servizi alla persona*. Roma: Studium.